

Disciplina: DISCIPLINE SANITARIE (ANATOMIA, FISIOPATOLOGIA OCULARE E IGIENE)

Al termine del percorso quinquennale di istruzione professionale del settore “Servizi”, indirizzo “Servizi socio-sanitari – articolazione “Arti ausiliarie delle professioni sanitarie, Ottico”, lo studente deve essere in grado di:

- *realizzare ausili ottici su prescrizione del medico e nel rispetto della normativa vigente; assistere tecnicamente il cliente, nel rispetto della prescrizione medica, nella selezione della montatura e delle lenti oftalmiche sulla base delle caratteristiche fisiche, dell'occupazione e delle abitudini; informare il cliente sull'uso e sulla corretta manutenzione degli ausili ottici forniti; misurare i parametri anatomici del paziente necessari all'assemblaggio degli ausili ottici; utilizzare macchine computerizzate per sagomare le lenti e assemblarle nelle montature in conformità con la prescrizione medica; compilare e firmare il certificato di conformità degli ausili ottici nel rispetto della prescrizione oftalmica e delle norme vigenti; definire la prescrizione oftalmica dei difetti semplici (miopia e presbiopia, con esclusione dell'ipermetropia, astigmatismo e afachia); aggiornare le proprie competenze relativamente alle innovazioni scientifiche e tecnologiche, nel rispetto della vigente normativa.*

Primo biennio

Nel primo biennio, il docente di “Anatomia fisiologia e igiene” definisce - nell'ambito della programmazione collegiale del Consiglio di classe- il percorso dello studente per il conseguimento dei risultati di apprendimento sopra descritti in termini di competenze, con riferimento alle conoscenze e alle abilità di seguito indicate.

Conoscenze

Igiene, salute e malattia

Anatomia e fisiologia del bulbo oculare

Organizzazione generale (strutturale e funzionale) del corpo umano: i piani di riferimento; i livelli di organizzazione microscopici (cellule e tessuti) e macroscopici (organi e apparati); le caratteristiche morfologiche e funzionali dei tessuti; le strutture e le componenti dei principali apparati, sotto il profilo anatomico e fisiologico;

Il significato di “Salute” e di “diritto alla Salute”. La “malattia” come fattore responsabile della rottura dell'equilibrio biologico.

Apparato tegumentario

L'apparato digerente in tutte le sue componenti e, di queste, le funzioni specifiche; conoscere la fisiologia dell'apparato digerente.

L'apparato cardio-circolatorio in tutte le sue componenti e, di queste, le loro funzioni specifiche;

Gli organi preposti alle funzioni di emocateresi ed emopoiesi;

Le fasi della coagulazione e il sistema ABO, nonché il fattore Rh.

Il sistema linfatico e quello immunitario nei loro elementi costitutivi e nelle loro funzioni.

Abilità

Applicare criteri di verifica dell'applicazione delle normative igienico sanitarie e di sicurezza

Applicare criteri per la valutazione del corretto utilizzo e funzionamento dei dispositivi di prevenzione

Utilizzare documentazione tecnica relativa alla realizzazione di un dispositivo medico

Correlare strutture e funzioni di tessuti, organi e apparati

Utilizzare una terminologia scientifica appropriata, correlata ad una serie di conoscenze specifiche dell'organismo umano, dal punto di vista anatomico, fisiologico e patologico

Attuare comportamenti e stili di vita che consentano di maturare una mentalità di prevenzione, al fine di tutelare la salute

Classificare e definire le cause e i fattori di rischio delle principali malattie.

Nota metodologica:

L'area di insegnamento Discipline sanitarie (Anatomia, fisiopatologia oculare e igiene) conduce lo studente all'acquisizione delle abilità e, pertanto, è importante l'acquisizione delle conoscenze indicate nelle quattro aree sopra descritte. Lo studente deve inoltre acquisire la capacità di orientarsi sulle tematiche trattate nel primo biennio. Particolare attenzione è posta allo sviluppo delle abilità di attuazione di comportamenti e stili di vita che consentano di maturare una mentalità di prevenzione, al fine di tutelare la salute e di saper classificare e definire le cause e i fattori di rischio delle principali malattie.

Per questa ragione la disciplina è sviluppata in stretta sintonia con gli insegnamenti tecnico operativi che caratterizzano il curriculum; deve essere volta non tanto all'approfondimento sistematico delle tematiche affrontate quanto alla traduzione funzionale ed operativa dei contenuti e delle logiche specifiche. Le scelte metodologiche dovranno orientarsi a forme di didattica attiva laboratoriale, che permetta allo studente di affrontare situazioni e contesti professionali mediante simulazioni, analisi di casi, attività di soluzione di problemi, ricerche di gruppo (eventualmente guidate), esercitazioni tra allievi (esaminatore-paziente), soluzioni di casi pratici, esercitazioni scritto – grafiche, esercitazioni a scelta multipla – prove strutturate, lavori di gruppo e sapersi orientare mediante mappe concettuali